

GEA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIO LA TORRE 2/C - 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)
Codice Fiscale	02381940465
Numero Rea	LU 000000221096
P.I.	02381940465
Capitale Sociale Euro	80.800 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.872	10.344
Totale immobilizzazioni immateriali	3.872	10.344
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.098.000	2.166.250
2) impianti e macchinario	2.417.674	2.404.913
3) attrezzature industriali e commerciali	31.990	37.601
4) altri beni	104.389	71.107
Totale immobilizzazioni materiali	4.652.053	4.679.871
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.306	15.166
Totale crediti verso altri	18.306	15.166
Totale crediti	18.306	15.166
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.306	15.166
Totale immobilizzazioni (B)	4.674.231	4.705.381
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	781.183	804.893
Totale crediti verso clienti	781.183	804.893
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.151	159.631
Totale crediti tributari	144.151	159.631
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.798	80.076
Totale crediti verso altri	12.798	80.076
Totale crediti	938.132	1.044.600
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.336.496	1.430.106
3) danaro e valori in cassa	630	662
Totale disponibilità liquide	1.337.126	1.430.768
Totale attivo circolante (C)	2.275.258	2.475.368
D) Ratei e risconti	62.823	147.182
Totale attivo	7.012.312	7.327.931
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.800	80.800
IV - Riserva legale	18.190	18.190
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.383.671	2.123.235
Totale altre riserve	2.383.671	2.123.235
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	98.303	260.435

Totale patrimonio netto	2.580.964	2.482.660
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	670.000	603.000
Totale fondi per rischi ed oneri	670.000	603.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	164.374	171.497
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.249	300.451
Totale debiti verso banche	303.249	300.451
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	665.003	719.480
Totale debiti verso fornitori	665.003	719.480
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.009	53.422
Totale debiti tributari	53.009	53.422
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.035	53.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.034	32.413
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.069	85.868
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	574.692	578.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.551.952	1.950.056
Totale altri debiti	2.126.644	2.528.244
Totale debiti	3.246.974	3.687.465
E) Ratei e risconti	350.000	383.309
Totale passivo	7.012.312	7.327.931

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.362.551	5.396.524
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.878	26.810
altri	16.547	19.958
Totale altri ricavi e proventi	31.425	46.768
Totale valore della produzione	5.393.976	5.443.292
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.591	40.185
7) per servizi	2.881.898	2.896.379
8) per godimento di beni di terzi	429.309	374.200
9) per il personale		
a) salari e stipendi	999.943	939.421
b) oneri sociali	343.159	317.642
c) trattamento di fine rapporto	72.339	60.644
e) altri costi	4.157	4.178
Totale costi per il personale	1.419.598	1.321.885
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.042	7.427
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	202.457	184.806
Totale ammortamenti e svalutazioni	209.499	192.233
13) altri accantonamenti	67.000	67.000
14) oneri diversi di gestione	182.449	144.640
Totale costi della produzione	5.239.344	5.036.522
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	154.632	406.770
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14	33
Totale proventi diversi dai precedenti	14	33
Totale altri proventi finanziari	14	33
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35.234	38.141
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.234	38.141
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(35.220)	(38.108)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	119.412	368.662
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.109	108.227
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.109	108.227
21) Utile (perdita) dell'esercizio	98.303	260.435

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	98.303	260.435
Imposte sul reddito	21.109	108.227
Interessi passivi/(attivi)	35.220	38.108
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	154.633	406.770
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	139.339	127.644
Ammortamenti delle immobilizzazioni	209.499	192.233
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	348.838	319.877
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	503.471	726.647
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	23.710	(51.835)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(54.477)	47.169
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	84.359	(47.032)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(33.309)	(11.316)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	429.373	(362.027)
Totale variazioni del capitale circolante netto	449.656	(425.041)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	953.127	301.606
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.220)	(38.108)
(Imposte sul reddito pagate)	(21.522)	(109.410)
(Utilizzo dei fondi)	(79.462)	(71.713)
Totale altre rettifiche	(136.204)	(219.231)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	816.923	82.375
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(174.639)	(35.968)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(570)	(2.275)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.140)	(7.304)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(735.014)	(99.649)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(913.363)	(145.196)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.798	20.056
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.797	20.054
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(93.643)	(42.767)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.430.106	1.472.942
Danaro e valori in cassa	662	593

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.430.768	1.473.535
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.336.496	1.430.106
Danaro e valori in cassa	630	662
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.337.126	1.430.768

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame assieme alla presente Nota integrativa ed alla Relazione sulla gestione che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile netto di euro 98.303 che si propone di accantonare interamente, avendo la Riserva legale raggiunto l'accantonamento di legge, alla riserva ordinaria di utili secondo quanto previsto dallo Statuto sociale.

Come noto, la società nel 2015 ha stipulato con la società Severa Spa in liquidazione un contratto di affitto di azienda con contestuale impegno irrevocabile all'acquisto della stessa. Tale contratto di affitto di azienda era subordinato all'omologazione - avvenuta in data 1° agosto 2016 e passata in giudicato il 31 gennaio 2017 - della proposta di concordato preventivo depositato presso il Tribunale di Lucca dalla società Severa Spa e consentiva alla società GEA di procedere all'acquisto dell'azienda nei successivi 36 mesi dall'omologazione.

In data 29 giugno 2017, in seguito alla formale autorizzazione deliberata dall'Assemblea, la società ha ritenuto di stipulare con la società Severa Spa in liquidazione ai rogiti del Notaio Cariello di Pisa:

- a) l'atto di acquisto dell'azienda precedentemente condotta in affitto;
- b) l'atto di acquisto del terreno sul quale insiste l'impianto di termovalorizzazione di proprietà della stessa Severa Spa ed altri terreni ed impianti a corredo di minor valore.

Con riferimento all'acquisto dell'azienda, come già previsto nel contratto di affitto, si precisa che il prezzo totale convenuto è stato pari a euro 5.050.000, così ripartito:

- Impianto Ecocentro	euro	2.300.000
- Discarica "Selve Castellane"	euro	1.300.000
- Impianti "Belvedere"	euro	1.050.000
- Beni mobili strumentali	euro	400.000

Il contratto di acquisto prevedeva inoltre che il pagamento dell'azienda avvenisse mediante il versamento di una rata mensile in conto prezzo pari a euro 30.000 fino alla data del versamento dell'intero saldo prezzo, l'accollo del debito per TFR e altri debiti verso i dipendenti ex Severa Spa per euro 520.037, l'imputazione in conto prezzo delle rate già pagate dalla GEA, alla data del 31 gennaio 2017, per euro 660.000 e il pagamento del saldo prezzo entro la data del 31 luglio 2019 mantenendo la riserva di proprietà a favore della società cedente fino al pagamento del saldo prezzo.

Con riferimento all'acquisto del terreno sul quale insiste il termovalorizzatore e degli altri beni, si precisa che il prezzo totale convenuto è stato pari a euro 150.000, così ripartito:

- Terreno termovalorizzatore	euro	70.000
- Terreni boschivi	euro	55.250
- Impianti, attrezzature e altri beni mobili	euro	24.750

Contestualmente a tale ultimo acquisto la società Severa Spa, come previsto dal proprio Piano concordatario, ha trasferito alla GEA la somma di euro 350.000 quale parziale corrispettivo dei futuri costi di *decommissioning* (demolizione e bonifica) dell'impianto di termovalorizzazione.

In data 5 luglio 2017, in seguito alla formale autorizzazione deliberata dall'Assemblea a norma di Statuto, la società ha acquistato dalla società SETA Srl il ramo d'azienda "fotovoltaico" comprendente l'impianto di produzione di energia elettrica installato su parte della copertura dell'Ecocentro.

In data 21 giugno 2019, davanti al Notaio Cariello di Pisa, acquisita la formale autorizzazione dell'assemblea dei Soci, la società ha stipulato con gli organi della procedura concordataria della società Severa Spa in liquidazione un atto modificativo delle condizioni di pagamento del saldo prezzo previsto nel precedente atto di acquisto di azienda del 29 giugno 2017 convenendo di pagare entro il 31 luglio 2019 la somma di euro 179.963,03 e di rateizzare il rimanente prezzo, pari a euro 3.000.000, in 75 rate mensili da euro 40.000 ciascuna a partire dal 31 agosto 2019 fino al 31 ottobre 2025.

La procedura concordataria della società Severa spa ha mantenuto inalterata la riserva di proprietà sull'intera azienda a garanzia del pagamento rateale.

La modifica delle condizioni di pagamento - che, allo stato attuale, si ritengono compatibili con la prevedibile capacità di rimborso della società e idonei a preservare la sostenibilità economica e finanziaria dell'azienda nel medio termine - ha permesso il riequilibrio della posizione finanziaria consentendo di proseguire l'attività di ricerca di adeguate fonti di finanziamento a medio-lungo termine.

Infine, si segnala che nei primi mesi dell'anno 2021 è stato sottoscritto un Accordo Transitorio tra i Comuni soci, l'Autorità ATO, il Gestore unico d'ambito RetiAmbiente Spa e la società GEA Srl per consentire ai Comuni la temporanea prosecuzione in deroga del legittimo affidamento alla società GEA del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio dei Comuni della Garfagnana.

Tale Accordo contiene anche specifiche disposizioni per regolare le reciproche posizioni nel periodo intercorrente tra l'avvio della gestione del servizio d'ambito affidata alla società RetiAmbiente (con inizio il 1° gennaio 2021) e la data entro la quale i Comuni soci conferiranno il capitale della società GEA alla stessa RetiAmbiente al fine di consentirne la piena operatività anche nel territorio della Garfagnana (non oltre il 31 dicembre 2025).

Le principali condizioni dell'Accordo sono le seguenti:

- prosecuzione del legittimo affidamento alla società GEA Srl del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni della Garfagnana fino a non oltre il 31/12/2025;
- svolgimento *medio tempore* dell'attività della GEA in accordo con il Gestore unico;
- possibilità, prevista nell'esclusivo interesse dei Comuni soci, di anticipazione del termine per il conferimento delle quote del capitale della società GEA al gestore unico a fronte di un corrispondente aumento di capitale, riservato ai medesimi Comuni soci di GEA, sulla base dei valori di apposita specifica perizia di valutazione;
- impegno di RetiAmbiente Spa a mantenere fermi gli eventuali impegni assunti da GEA nei confronti del sistema bancario nell'ambito dell'operazione di finanziamento a medio-lungo termine (meglio individuata nella Parte iniziale del presente documento e nel commento alla voce "Debiti" del passivo) necessaria per concludere l'acquisto dell'azienda mediante il pagamento del saldo-prezzo alla procedura concordataria della società Se.Ver.A. Spa in liquidazione;
- supporto alle eventuali operazioni di *decommissioning* dell'ex termovalorizzatore da parte del Gestore unico d'ambito;
- verifica da parte del Gestore unico delle condizioni per l'eventuale utilizzo degli impianti "Discarica" di località Selve Castellane e del "Selezionatore/Trituratore" di località Belvedere;
- altri minori aspetti operativi.

Si segnala che, alla data di redazione della presente nota integrativa, i Comuni soci sembrerebbero intenzionati ad anticipare il conferimento del Servizio al Gestore unico d'ambito con decorrenza dal 1° gennaio 2023: con specifico riferimento alla continuità aziendale, l'esercizio da parte dei Soci di tale opzione non comporterà alcuna variazione sul piano operativo rimanendo la società GEA il gestore del Servizio per il territorio di riferimento in qualità di Società Operativa Locale (SOL) partecipata interamente dal Gestore unico d'ambito e da esso delegata alla gestione del Servizio medesimo. I reciproci rapporti tra il Gestore unico d'ambito e i Comuni soci saranno regolati in conformità allo statuto della società RetiAmbiente e da appositi patti parasociali.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti cod. civ., come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, cod. civ., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei singoli importi differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La società, ai sensi degli artt. 2 e 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, è soggetta al controllo analogo congiunto dei 13 Comuni soci che hanno effettuato l'affidamento diretto del servizio pubblico.

Tutti i valori indicati nel presente bilancio sono riferiti all'ambito geografico provinciale in quanto la società, per disposizione statutaria, può operare unicamente nell'ambito della Garfagnana e della provincia di Lucca.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono stati rispettati:

- la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 cod. civ.);
- i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis cod. civ.) ed
- i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 cod. civ.).

Si segnala inoltre che:

- nonostante la società rientri nei limiti previsti dall'art. 2435-bis cod. civ. per la redazione del bilancio in forma abbreviata, ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter cod. civ., nella redazione del presente bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti per il bilancio ordinario dall'art. 2424 cod. civ. per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 cod. civ. per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché del risultato economico;
- la presente Nota Integrativa è parte integrante del bilancio di esercizio redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- si rinvia alla Relazione sulla gestione per le informative previste dall'art. 2428 cod. civ.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, cod. civ. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

DEROGHE

(Rif. art. 2423, quinto comma, cod. civ.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 cod. civ.

ATTIVITÀ SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nell'ambito dei 13 Comuni soci che hanno affidato *in house* il servizio medesimo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Con riferimento alla recente Emergenza Covid-19 si evidenzia come la società non abbia finora in alcun modo risentito di effetti negativi tali da influenzare i fondamentali patrimoniali, finanziari ed economici.

Si fa presente che non è stato necessario ricorrere alle procedure interne definite già nel precedente esercizio - in stretta cooperazione con altri Gestori dell'ATO e con la Protezione Civile - per consentire la prosecuzione efficiente del servizio nell'ipotesi di diffusione rilevante di contagi degli operatori: il servizio, con specifico riguardo alla continuità aziendale, non ha subito particolari disagi e si ritiene quindi di poter ragionevolmente prevedere che eventuali conseguenze dell'attuale pandemia possano comunque essere affrontate, con la reciproca collaborazione dei Comuni soci, senza particolari riflessi sulla normale operatività.

Anche nell'esercizio 2021 la società ha adottato le misure prescritte per la prevenzione ed il contenimento del contagio da virus Covid-19 senza evidenziare costi di particolare rilievo per l'adeguamento dei locali aziendali e per l'acquisto dei dispositivi di protezione e prevenzione.

Si conferma quindi che finora non vi sono state conseguenze significative né sul fronte della gestione del servizio né sul fronte sanitario interno né sul fronte dei rapporti con le utenze e con i Comuni soci.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni sono rappresentate di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel numero 5) dell'art. 2426 cod. civ.

In dettaglio:

- i costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio e mantenuti, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili;
- i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione che normalmente coincide con l'esercizio trattandosi quasi esclusivamente di licenze annuali per l'utilizzo dei software gestionali (contabilità, gestione protocollo informatico, gestione rifiuti, ecc.);
- i costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Essi accolgono quasi esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisizione di una nuova licenza per il trasporto «conto terzi» poiché non è stato possibile, in occasione dell'acquisizione dell'azienda, trasferire la precedente licenza della società Severa Spa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.344	10.344
Valore di bilancio	10.344	10.344
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	570	570
Ammortamento dell'esercizio	7.042	7.042
Totale variazioni	(6.472)	(6.472)
Valore di fine esercizio		

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	3.872	3.872
Valore di bilancio	3.872	3.872

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%
- Impianti e macchinario da 10% a 20%
- Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%
- Altri beni, di cui:
 - Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%
 - Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 acquisiti nel corso dell'esercizio sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La categoria Terreni e Fabbricati è composta dalle seguenti voci:

Fabbricati industriali e commerciali	2.275.000
- Fondo ammortamento Fabbricati ind.li e comm.li	- 341.250
FABBRICATI	1.933.750
Terreno "Ecocentro"	25.000
Terreno "ex Termovalorizzatore"	70.000
Terreno "Impianti Belvedere"	14.000
Bosco "Belvedere"	55.250
TERRENI	164.250

La categoria Impianti e Macchinario è composta dalle seguenti voci:

Impianti generici	33.595
- Fondo ammortamento Impianti generici	- 16.257
Impianti specifici	126.828
- Fondo ammortamento Impianti specifici	- 48.919
Impianto <i>bypass</i> separatore a dischi	1.002
Impianto Trituratore-Selezionatore	965.000

Discarica "Selve Castellane"	1.300.000
Impianto Fotovoltaico	65.000
- Fondo ammortamento Impianto Fotovoltaico	- 26.325
Impianto Stazione di trasferimento RSU/FORSU	71.000
- F.do ammortamento Impianto Stazione di trasferimento	- 53.250
IMPIANTI E MACCHINARI	2.417.674

Si segnala, per maggiore chiarezza, che la Discarica in località "Selve Castellane", l'impianto "Selezionatore/Trituratore" e l'impianto "Bypass" entrambi in località "Belvedere" non sono tuttora soggetti ad ammortamento in quanto attualmente non utilizzabili in mancanza dell'autorizzazione amministrativa. Detti impianti, ricompresi dal Piano Regionale nel perimetro degli impianti d'ambito, potranno essere utilizzati solo dal futuro gestore d'ambito in seguito a rinnovate autorizzazioni.

La categoria Attrezzature industriali e commerciali è composta dalle seguenti voci:

Cassonetti	163.438
- F.do ammortamento Cassonetti	- 163.438
Cassoni scarrabili	51.390
- F.do ammortamento Cassoni scarrabili	- 24.601
Beni di valore unitario inferiore a 516,46 euro	12.473
- F.do ammortamento Beni di valore inferiore a 516,46 euro	- 12.473
Attrezzatura varia e minuta	13.046
- F.do ammortamento Attrezzatura varia e minuta	- 7.844
Contenitori "Porta a Porta"	61.432
- F.do ammortamento Contenitori "Porta a Porta"	- 61.432
Contenitori "Porta a Porta" ATO	19.446
- F.do ammortamento Contenitori "Porta a Porta" ATO	- 19.446
Cassonetti ATO	65.137
- F.do ammortamento o Cassonetti ATO	- 65.137
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	31.990

La categoria Altri beni è composta dalle seguenti voci:

Mobili e macchine ordinarie da ufficio	7.960
- F.do ammortamento Mobili e macchine ordinarie da ufficio	- 7.960
Macchine elettromeccaniche da ufficio	36.185
- F.do ammortamento Macchine elettromeccaniche da ufficio	- 26.726
MOBILI E MACCHINE DA UFFICIO (Altri Beni)	9.459
Autocarri	299.687
- F.do ammortamento Autocarri	- 204.757
Autovetture	7.500
- F.do ammortamento Autovetture	- 7.500
AUTOMEZZI (Altri Beni)	94.930

Si ribadisce come le acquisizioni di beni e di attrezzature di valore unitario inferiore ad euro 516,46 siano stati integralmente ammortizzati nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.439.250	2.517.550	382.010	268.520	5.607.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	273.000	112.637	344.409	197.413	927.459
Valore di bilancio	2.166.250	2.404.913	37.601	71.107	4.679.871
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	52.300	35.212	91.597	179.109
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	7.425	30.860	8.466	46.751
Ammortamento dell'esercizio	68.250	36.569	40.823	56.815	202.457
Altre variazioni	-	4.455	30.860	6.966	42.281
Totale variazioni	(68.250)	12.761	(5.611)	33.282	(27.818)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.439.250	2.562.425	386.362	351.651	5.739.688
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	341.250	144.751	354.372	247.263	1.087.636
Valore di bilancio	2.098.000	2.417.674	31.990	104.389	4.652.053

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie detenute dalla società sono costituite da depositi cauzionali versati su contratti (quasi esclusivamente relativi al noleggio dei mezzi ed alle utenze) e rispettivamente:

- deposito cauzionale su contratti di noleggio automezzi, euro 17.590
- deposito cauzionale su contratti di fornitura utenze, euro 312.
- Crediti Gse , euro 404

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni finanziarie sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	15.166	3.140	18.306	18.306
Totale crediti immobilizzati	15.166	3.140	18.306	18.306

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica .

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	18.306	18.306
Totale	18.306	18.306

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	18.306

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	18.306
Totale	18.306

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 2.275.258,00 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2021
Rimanenze	
Crediti	938.132
Attività finanziarie non immobiliz.	
Disponibilità liquide	1.337.126
Totale	2.275.258

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ed in quanto si ritiene che gli effetti siano irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità; precisamente:

- Fondo rischi *ex* articolo 106 TUIR, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni, fiscalmente non riconosciuto.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	31/12/2021
-------------	------------

Crediti verso clienti	782.039
Ricevute bancarie	-
Cambiali attive	-
Fatture da emettere	3.292
Crediti v/GSE	2.409
- Fondo Svalutazione crediti	- 6.557
Crediti v/Clienti (Voce C.II.1)	781.183

I "Crediti v/Clienti" sono rappresentati dagli importi a scadere delle fatture emesse nei confronti dei Comuni soci al 31/12/2021.

I "Crediti per fatture da emettere" sono rappresentativi delle prestazioni e delle vendite effettuate nell'esercizio ma non ancora fatturate al 31/12/2021.

I "Crediti v/GSE" rappresentano il corrispettivo dell'energia elettrica scambiata con la rete prodotta dall'impianto fotovoltaico non ancora fatturata al GSE.

Si segnala che si è ritenuto di non alimentare ulteriormente il "Fondo Svalutazione crediti" in considerazione della solvibilità dei clienti, rappresentati pressoché esclusivamente dai Comuni Soci, e dell'incasso immediato degli altri crediti.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" evidenziando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

Crediti TRIBUTARI

La voce "Crediti Tributari" accoglie i seguenti importi:

Descrizione	31/12/2021
Erario c/IRES	31.386
Erario c/IVA	36.933
Erario c/acconto IRES	51.507
Erario c/acconto IRAP	21.657
Altri Crediti tributari	2.669
Totale Crediti tributari	144.151

-

Crediti verso ALTRI

La voce "Crediti v/Altri" accoglie i seguenti importi:

Descrizione	31/12/2021
Crediti v/INAIL	1.232
Caparre a fornitori	11.565
Altri Crediti	1
Totale Altri Crediti	12.798

Rispetto al precedente esercizio si segnala la cancellazione del Credito v/ATO - relativo al contributo, assegnato ma non erogato, deliberato dall'Autorità ATO per l'implementazione e il potenziamento delle raccolte differenziate, sia "porta a porta" che di prossimità, nell'ambito di una specifica azione finanziata dalla Regione Toscana - in considerazione della sopravvenuta impossibilità di completare la realizzazione delle attività previste nei tempi assegnati dal bando.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	804.893	(23.710)	781.183	781.183
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	159.631	(15.480)	144.151	144.151
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.076	(67.278)	12.798	12.798
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.044.600	(106.468)	938.132	938.132

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica .

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	781.183	781.183
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	144.151	144.151
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.798	12.798
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	938.132	938.132

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Il saldo attivo dei c/c correnti bancari al 31/12/2021 è il seguente:

Banca - Rapporto	31/12/2021
Banco di Lucca - c/ordinario	369.742
Credit-Agricole - c/ordinario	38.816
Banca Intesa - c/ordinario	26.952
BPER Banca - c/ordinario	900.986
Totale Depositi bancari	1.336.496

La consistenza della Cassa al 31/12/2021 risulta pari a euro 631.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.430.106	(93.610)	1.336.496
Denaro e altri valori in cassa	662	(32)	630
Totale disponibilità liquide	1.430.768	(93.642)	1.337.126

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Essi accolgono in misura pressoché esclusiva i ratei delle polizze assicurative e delle garanzie finanziarie ultrannuali prestate in occasione dei rinnovi delle autorizzazioni per l'esercizio degli impianti gestiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.336	4.341	7.677
Risconti attivi	143.846	(88.700)	55.146
Totale ratei e risconti attivi	147.182	(84.359)	62.823

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 80.800, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per Statuto	Vincolate dall'Assemblea
Riserva Legale	-	18.190	-	-
Riserva Statutaria	-	-	-	-
TOTALE	-	18.190	-	-

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione"

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
	-	-
TOTALE	-	-

Non sono iscritte Riserve di rivalutazione.

c) composizione della voce "Riserve statutarie"

(qualora lo statuto preveda la costituzione di diverse tipologie di tali riserve)

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
	-	-
TOTALE	-	-

Non risultano iscritte Riserve statutarie.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	80.800	-	-		80.800
Riserva legale	18.190	-	-		18.190
Altre riserve					
Varie altre riserve	2.123.235	260.436	-		2.383.671
Totale altre riserve	2.123.235	260.436	-		2.383.671
Utile (perdita) dell'esercizio	260.435	-	260.435	98.303	98.303
Totale patrimonio netto	2.482.660	260.436	260.435	98.303	2.580.964

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVE DI UTILI	2.383.671
Totale	2.383.671

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	80.800	
Riserva legale	18.190	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	2.383.671	A,B,C
Totale altre riserve	2.383.671	
Totale	2.482.661	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

L'accantonamento totale, pari a euro 670.000, è riferito unicamente alle quote relative alla gestione *post mortem* della discarica prevista dalle attuali norme determinate sulla base di una relazione tecnica appositamente redatta tenendo conto del volume residuo utile dell'impianto, della durata residua dell'attuale autorizzazione e dei precedenti accantonamenti. L'accantonamento di competenza dell'esercizio, di uguale importo rispetto all'esercizio precedente, è quindi pari a euro 67.000.

Per maggiori dettagli, si rinvia al commento della voce B.13 "Altri accantonamenti" del conto economico.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	603.000	603.000
Variazioni nell'esercizio		

	Altri tonai	Totale tonai per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	67.000	67.000
Totale variazioni	67.000	67.000
Valore di fine esercizio	670.000	670.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare complessivo del debito per TFR verso i lavoratori dipendenti, che al 31/12/2021 ammonta ad euro 164.374, deriva prevalentemente dal debito a suo tempo maturato dalla società Severa Spa e trasferito alla GEA quale parte del prezzo di acquisto dell'azienda rimanendo a carico della società la rivalutazione annuale.

Si segnala l'utilizzo del fondo nell'esercizio per euro 22.129 dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento del personale.

La società GEA Srl, tenendo conto delle opzioni effettuate dai dipendenti connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare, effettua i versamenti previdenziali al Fondo PreviAmbiente o ad altri fondi scelti dai dipendenti stessi, calcolandone gli importi in conformità alle disposizioni vigenti ed al contratto collettivo di lavoro applicato - nello specifico, il CCNL "Utilitalia/Igiene Ambientale" - che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente. Si segnala inoltre che, in seguito alle nuove assunzioni avvenute nel corso dell'esercizio, alcuni nuovi dipendenti non hanno esercitato l'opzione per la previdenza complementare: l'accantonamento al Fondo TFR nell'esercizio è comprensivo della rivalutazione annuale al netto dell'imposta sostitutiva.

L'ammontare del debito di trattamento di fine rapporto risulta complessivamente adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "C" del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	171.497
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.006
Utilizzo nell'esercizio	22.129
Totale variazioni	(7.123)
Valore di fine esercizio	164.374

Debiti

Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli eventuali effetti si ritiene siano irrilevanti: si è pertanto ritenuto di esporre i debiti al loro valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la correlata attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2021 ammontano complessivamente a euro 3.246.974.

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Il debito verso la procedura concordataria della società Se.Ver.A. Spa in liquidazione, pari al 31/12/2021 ad euro 1.920.000, relativo al saldo del prezzo dovuto per l'acquisto dell'azienda presenta le seguenti scadenze:

Scadenza Debito v/Severa	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Nell'esercizio (*)	560.000	480.000	480.000	400.000
Entro l'esercizio successivo	480.000	480.000	400.000	-
Oltre l'esercizio successivo ed entro i cinque esercizi successivi	880.000	400.000	-	-
Oltre i cinque esercizi successivi	-	-	-	-

(*) Quote determinate in seguito all'Atto di modifica delle condizioni di pagamento del 21/06/2019

Per maggiori dettagli sulla formazione di tale debito si rinvia a quanto già esposto nel commento della "Parte Iniziale" della presente Nota integrativa. Inoltre, si conferma la sostanziale conclusione della negoziazione con il sistema bancario del finanziamento finalizzato all'estinzione anticipata del debito con la società Severa Spa per l'acquisto dell'azienda: tale finanziamento, la cui erogazione dovrebbe avvenire intorno alla metà dell'esercizio, dovrebbe presentare caratteristiche compatibili con la prevedibile capacità di rimborso della società e idonee a preservare la sostenibilità economica e finanziaria dell'azienda nel medio termine garantendo il mantenimento di un corretto equilibrio patrimoniale nel rapporto tra fonti e impieghi.

Si evidenzia infine che in conseguenza di una temporanea irregolarità formale del DURC della società Severa Spa in liquidazione dovuta ad un errore degli archivi informatici dell'INPS - in accordo con la stessa Severa - è stato sospeso il pagamento delle ultime due rate (novembre e dicembre) del saldo prezzo: l'errore è stato poi regolarizzato dall'INPS nelle prime settimane del mese di febbraio 2022 ed il debito è stato contestualmente regolato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	300.451	2.798	303.249	303.249	-
Debiti verso fornitori	719.480	(54.477)	665.003	665.003	-
Debiti tributari	53.422	(413)	53.009	53.009	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.868	13.202	99.069	66.035	33.034
Altri debiti	2.528.244	(401.600)	2.126.644	574.692	1.551.952
Totale debiti	3.687.465	(440.490)	3.246.974	1.661.988	1.584.986

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica .

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	303.249	303.249
Debiti verso fornitori	665.003	665.003
Debiti tributari	53.009	53.009
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.069	99.069
Altri debiti	2.126.644	2.126.644
Debiti	3.246.974	3.246.974

Ratei e risconti passivi

Essi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce accoglie il corrispettivo - a suo tempo ricevuto dalla procedura concordataria della società Severa Spa, secondo quanto previsto dal Piano concordatario omologato - per la compartecipazione ai futuri costi di *decommissioning* dell'impianto di termovalorizzazione sito in località Belvedere: si è ritenuto di riscontarne l'importo al fine di assicurarne la correlazione con i costi che saranno sostenuti e dedotti negli esercizi nei quali avranno luogo le operazioni di demolizione dell'impianto e di bonifica del sito.

Si segnala l'eliminazione dell'importo a suo tempo riscontato (pari a euro 33.309) relativo al contributo deliberato ma non erogato dall'Autorità ATO per il potenziamento delle raccolte differenziate dovuta all'impossibilità di completare le attività progettuali entro i termini preventivamente assegnati (essenzialmente riconducibili alle difficoltà di approvvigionamento dei cassonetti per indisponibilità delle materie plastiche a causa delle note carenze del settore in conseguenza della pandemia Covid-19).

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	383.309	(33.309)	350.000
Totale ratei e risconti passivi	383.309	(33.309)	350.000

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	5.362.551	5.396.524	(33.973)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	31.425	46.768	(15.343)
Totali	5.393.976	5.443.292	(49.316)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 5.362.551 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a euro 33.973 dovuta alla cessazione del contratto di conferimento dei rifiuti del Comune di Sillano-Giuncugnano, per euro 76.644, ed alla variazione complessiva in aumento delle altre voci prevalentemente legate ai corrispettivi derivanti dal conferimento delle raccolte differenziate (carta, ferro, olio vegetale, RAEE, ecc.), per euro 42.671.

Si ricorda per completezza che, come anticipato negli scorsi esercizi, il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo alla gestione del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti è stato predisposto secondo il Metodo Tariffario Regolato (MTR) in applicazione dei criteri introdotti dall'autorità regolatrice ARERA volta ad individuare i cosiddetti "costi efficienti" (si ricorda che in precedenza la tariffazione del servizio veniva determinata in applicazione del Metodo Tariffario Normalizzato (MTN) definito dal DPR 27 aprile 1999, n. 158).

Anche il corrispettivo del servizio previsto per l'esercizio 2022, determinato secondo il MTR, presenta un livello di ricavi sostanzialmente analogo a quello attuale e adeguato alla piena copertura dei costi del servizio, degli oneri finanziari, degli investimenti programmati e della ragionevole remunerazione del capitale investito.

Si propone di seguito la scomposizione dei ricavi tipici precisando che essi sono costituiti:

- dal corrispettivo, pari a euro 5.244.061, del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni soci, già ridotto dell'8%, a decorrere dall'esercizio 2018 con deliberazione dell'assemblea dei soci del 21 dicembre 2017, e rimasto inalterato rispetto al precedente esercizio;
- dai corrispettivi, pari complessivamente a euro 115.714, derivanti dalla cessione delle frazioni differenziate di rifiuti ad operatori del settore o ai consorzi obbligatori di conferimento (COMIECO, COREPLA, premi di efficienza RAEE, COBAT, ecc.);

- dal corrispettivo, pari a euro 1.947, dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico ceduta alla rete elettrica;
- da altri minori importi per servizi, pari a euro 828.

La voce Altri ricavi e proventi, pari a euro 31.425 , comprende:

- la Tariffa incentivante corrisposta dal GSE relativa all'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, per euro 14.878;
- altri ricavi e proventi, pari in totale a euro 16.547, relativi a importi residuali.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU	5.244.061
CESSIONE ENERGIA FOTOVOLTAICO	1.947
RACCOLTA E SMALTIMENTO CARTA	88.478
RECUPERO ALTRE CATEGORIE	27.237
ALTRI RICAVI	828
Totale	5.362.551

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	5.362.551
Totale	5.362.551

Costi della produzione

-

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.239.344	5.036.522	202.822

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	49.591	40.185	9.406
Servizi	2.881.898	2.896.379	(14.481)
Godimento di beni di terzi	429.309	374.200	55.109
Salari e stipendi	999.943	939.421	60.522
Oneri sociali	343.159	317.642	25.517
Trattamento di fine rapporto	72.339	60.644	11.695
Trattamento quiescenza e simili			0
Altri costi del personale	4.157	4.178	(21)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.042	7.427	(385)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	202.457	184.806	17.651
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
Svalutazioni crediti attivo circolante			0
Variazione rimanenze materie prime			0
Accantonamento per rischi			0
Altri accantonamenti	67.000	67.000	0
Oneri diversi di gestione	182.449	144.640	37.809
Totale	5.239.344	5.036.522	202.822

-

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Essi ammontano a euro 49.591 e rispetto al precedente esercizio hanno registrato un aumento del 23,41%, pari a euro 9.406.

I costi di maggior rilievo sono relativi a:

COSTI per MATERIE PRIME	Importo
Acquisto materiali per Raccolte Differenziate rifiuti	15.264
Pneumatici automezzi	13.179
Acquisti materiali vari	8.474
Prodotti chimico tecnici	5.557
Indumenti di lavoro	3.641

I rimanenti importi, per un totale di euro 3.476, sono invece relativi a costi minori per cancelleria, pezzi di ricambio, ecc.

-

Costi per servizi

Essi rappresentano i costi per i servizi acquisiti nell'esercizio, pari ad euro 2.881.898. Il loro andamento rimane sostanzialmente stabile sia nella complessiva composizione delle voci di costo che negli importi, evidenziando una variazione in diminuzione non significativa del 0,5%, pari a euro 14.481.

I costi di maggior rilievo sono relativi a:

COSTI per SERVIZI	Importo
Servizio smaltimento rifiuti	780.155
Smaltimento RD	498.710
Acquisto prestazioni di servizi	490.257
Carburanti automezzi	213.982
Trasporto RD	193.140
Trasporto RSU	128.600
Manutenzioni automezzi	84.645
Assicurazioni	79.545
Compenso direttore	61.200
Spese tecniche	30.492
Percolato discarica	29.917
Tenuta paghe, dichiarazioni e consulenza fiscale	25.480
Servizi di pulizia	23.737
Compenso amministratore	21.084
Manutenzione Automezzi su beni di terzi	20.740
Assicurazione RCA su automezzi	20.565
Energia elettrica	19.362
Consulenza continuativa	15.700
Riscaldamento (Gas)	15.322
Spese legali	15.080
Compensi Collegio sindacale	14.000
Oneri derivanti da Prescrizioni (Discarica)	12.602

I rimanenti importi - per un totale di euro 87.585, tutti di importo inferiore ad euro 10.000 - sono invece relativi a costi di minor rilievo quali analisi chimico-fisiche, buoni pasto, rimborso spese amministratore, manutenzioni, spese di telefonia, smaltimento acque Ecocentro, ecc.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi, il cui ammontare complessivo è pari a euro 429.309, rappresentano in misura prevalente i canoni per il noleggio degli automezzi (euro 355.261), per il noleggio del vestiario (euro 14.156), per l'assistenza tecnica (26.379) e per il noleggio di attrezzature elettroniche (euro 12.258).

Rispetto all'esercizio 2020 essi presentano un aumento del 14,7%, pari a euro 55.108, prevalentemente dovuto al noleggio degli automezzi (conseguente alle nuove assunzioni), per euro 43.387, e ad altre minori variazioni.

Costi per il personale

La voce - per un totale pari a euro 1.419.598 - comprende l'intera spesa per il personale dipendente compresi gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

I costi per il personale sono aumentati del 7,4%, per euro 97.712, rispetto all'esercizio precedente in conseguenza delle nuove assunzioni al netto dei pensionamenti intervenuti: tale differenza è significativamente coperta dalla diminuzione del costo per i servizi di raccolta acquisiti da terzi (cooperativa).

In particolare, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state completate le procedure per la selezione di "Addetti alla raccolta" (in possesso di patente di categoria "B"), addetti al servizio di raccolta "porta a porta" assunti con livello "2B", e di "Conducenti" (in possesso di patente di categoria "C" e di "CQC" con livello "3B") addetti al servizio di raccolta "stradale": alla data di chiusura dell'esercizio sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato rispettivamente 7 operatori nella categoria "addetti alla raccolta" (con livello contrattuale "2B") e 6 operatori nella categoria "conducenti" (con livello contrattuale "3B") procedendo alla significativa riduzione del ricorso ai servizi di raccolta prestati da terzi (cooperativa) che sono stati mantenuti per assicurare le necessarie le necessarie ridondanze derivanti dalle fisiologiche e non sempre prevedibili indisponibilità del personale dipendente (malattie, infortuni, ferie, permessi, "Legge 104", ecc.).

Le graduatorie, dalle quali attingere per eventuali ulteriori assunzioni (anche a tempo determinato), rimarranno attive per tre anni.

In dettaglio:

COSTI DEL PERSONALE	Importo
Salari e stipendi	973.953
Somministrazione di lavoro	25.783
Rimborsi dipendenti	207
Salari e stipendi	999.943
Oneri sociali INPS	261.821
Oneri sociali INAIL	33.711
Oneri sociali v/CPDEL	27.712
Contributi F.do PreviAmbiente	12.059
Contributo FASDA	7.855
Oneri sociali	343.159
TFR dell'esercizio	16.196
Quota TFR previdenza complementare	56.144
Trattamento fine rapporto	72.339
Altri costi del personale	4.157
Altri costi del personale	4.157

Ammortamenti

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Essi accolgono in misura prevalente l'integrale ammortamento dei diritti annuali per l'utilizzo delle licenze *software*. Il loro importo è pari a euro 7.042 e rimane sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio.

Di seguito, il dettaglio:

AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Importo
Amm.to licenze uso software a tempo indeterminato	3.272
Amm.to Diritti e brevetti	3.272
Amm.to licenze uso software a tempo determinato	3.770
Amm.to Concessioni, licenze, marchi	3.770

-

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base del costo di acquisizione, della durata utile del cespite e della probabile utilità nel ciclo produttivo. Per quanto riguarda i cespiti provenienti dall'azienda acquistata dalla società Severa Spa, il costo storico è stato determinato sulla base di quanto indicato nell'atto di acquisto integrato, ove opportuno, da successive perizie: per i dettagli, si rinvia al paragrafo "Immobilizzazioni materiali" nel commento della voce "Attivo" della presente Nota integrativa.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio ammontano ad euro 202.457 con un aumento del 9,6%, pari a euro 17.651, conseguenti all'acquisto di due nuovi autocarri leggeri e di cassonetti.

Essi sono ripartiti come segue:

AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Importo
Amm.to ord. Fabbricati industriali	68.250
Amm.to Terreni e fabbricati	68.250
Amm.to ord. Impianti generali	4.004
Amm.to ord. Impianti specifici	26.715
Amm.to fotovoltaico	5.850.
Amm.to Impianti e macchinario	36.569
Amm.to ord. Attrezzature industriali	989
Amm.to beni di valore inferiore a 516,46 euro	1.396
Amm.to cassonetti	33.220
Amm.to cassoni scarrabili	5.217
Amm.to Attrezzature industriali	40.823
Amm.to ord. Macchine ufficio	5.998
Amm.to Mobili e macchine d'ufficio	5.998
Amm.to ord. Autocarri	50.818
Amm.to Automezzi (altri beni)	50.818

Accantonamento per rischi

L'accantonamento dell'esercizio - pari a euro 67.000, rimasto invariato rispetto all'esercizio 2020 - è riferito unicamente alle quote relative alla presumibile gestione *post mortem* della discarica di Selve Castellane così come prevista dalle attuali norme: esso è determinato sulla base di una aggiornata relazione tecnica appositamente redatta secondo la quale - in funzione del volume residuo utile dell'impianto e della durata residua dell'autorizzazione - sono stati determinati i presumibili costi della post-gestione trentennale della discarica ed è stato effettuato l'accantonamento.

A tale proposito, si rinvia a quanto già esposto sopra in merito ai Fondi per rischi ed oneri allocati nello Stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Tali costi, che in totale ammontano ad euro 182.449, comprendono importi eterogenei di entità poco significativa. Gli importi di maggiore rilievo sono quelli relativi alla TARI, per euro 24.059, quelli relativi alla tassa di smaltimento sovralli "ecotassa" per euro 64.655, IMU per euro 30.223 (rimborsata alla società Severa Spa in considerazione del prolungamento dei termini di pagamento del saldo-prezzo dell'azienda), sopravvenienze passive, per euro 48.995, spese per diritti vari per euro 5.398.

Proventi e oneri finanziari***Proventi e oneri finanziari***

I proventi finanziari dell'esercizio ammontano a euro 14 mentre gli oneri finanziari presentano un saldo di euro 35.234.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartiti:

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi passivi	19.254	60	19.314
Altri oneri finanziari	15.920		15.920
Totale Interessi e Oneri finanziari	35.174	60	35.234

La voce accoglie il totale degli interessi passivi e degli altri oneri ad essi assimilati corrisposti al sistema bancario per la normale operatività aziendale. Essa rimane sostanzialmente in linea con i valori dello scorso esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	35.174	60	35.234

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
21.109	108.227	(87.118)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	21.109	108.227	(87.118)
IRES	14.336	86.570	(72.234)
IRAP	6.773	21.657	(14.884)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	21.109	108.227	(87.118)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto del primo comma, n. 15) dell'art. 2427 del codice civile si evidenzia che nell'esercizio la movimentazione delle unità di personale dipendente ed il conseguente numero medio risultano:

Categoria	Inizio	Fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Amministrativi	6	6	0
Addetti alla raccolta	20	28	8
Tecnici	3	3	0
Totale	29	37	8

	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	-	7	22	29
Assunzioni/passaggi di qualifica	-	-	13	13
<i>Uscite/passaggi di qualifica</i>	-	-	5	5
Fine esercizio	-	7	30	37
<i>Numero medio</i>	-	<i>5,67</i>	<i>25,71</i>	31,38

Per i dettagli sulle nuove assunzioni, si rinvia al commento della Voce "B.9 - Costo del personale" del conto economico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi corrisposti all'amministratore unico e ai membri del Collegio sindacale, incaricato anche della Revisione Legale dei Conti, nella misura fissata dall'assemblea vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.084	14.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati a specifici affari.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-quater cod. civ.)

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono presenti in bilancio strumenti finanziari derivati attivi

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si segnala che - ribadendo le interpretazioni proposte dal CNDCEC e dalla Assonime - le erogazioni ricevute dalla società nell'esercizio 2021 da parte di Enti pubblici non sono soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 1, commi 125-129 della Legge 124/2017 in quanto rientranti fra le prestazioni di "natura corrispettiva" (corrispettivo per il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani affidato dagli Enti soci).

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 e tutti gli allegati che lo compongono e propone di accantonare interamente, avendo la Riserva legale raggiunto l'accantonamento di legge, alla riserva ordinaria di utili secondo quanto previsto dallo Statuto sociale.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Castelnuovo di Garfagnana, 30 marzo 2022

L'Amministratore Unico

Dott. Giuseppe PATERNO' del TOSCANO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Bonuccelli Andrea, Ragioniere Commercialista, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana - n. 26656 del 30/06/2014

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese